

BOZZA DI REGOLAMENTO INTERNO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

*Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella Scuola Aumentata
Didattica, Amministrazione e Corresponsabilità Co-educativa*

Istituto Scolastico: [Nome dell'Istituto]

Approvazione: Collegio dei Docenti del [GG/MM/AAAA] | Consiglio di Istituto del [GG/MM/AAAA]

Destinatari: Personale Docente, Personale ATA, Studenti, Genitori/Tutori

Articolo 1 - Finalità e Quadro Normativo

Il presente Regolamento disciplina l'introduzione, la gestione e l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto. L'obiettivo è favorire lo sviluppo della "Scuola Aumentata", potenziando la didattica, l'inclusione e l'efficienza amministrativa, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona.

Il documento si coordina con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità Educativa ed è redatto in conformità alle seguenti normative:

- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679).
- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e Linee Guida nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act).

Articolo 2 - Principi Etici Generali

L'adozione dell'IA nell'Istituto si fonda sui seguenti principi inderogabili:

- Centralità dell'essere umano (Human-in-the-loop):** Qualsiasi processo decisionale, sia esso valutativo o amministrativo, deve prevedere la supervisione e la responsabilità finale di un operatore umano.
- Trasparenza e Spiegabilità:** È garantita la massima trasparenza sull'adozione di algoritmi. Gli utenti devono essere informati quando interagiscono con un sistema di IA.
- Equità e Inclusione:** L'IA è utilizzata per abbattere le barriere cognitive, linguistiche e motorie, garantendo la parità di accesso e contrastando ogni forma di discriminazione algoritmica.

- **Sicurezza e Protezione dei Dati:** Nessun dato sensibile o biometrico di studenti, docenti o famiglie può essere ceduto a terzi o utilizzato per scopi diversi da quelli strettamente istituzionali ed educativi.

Articolo 3 - Utilizzo dell'IA nella Didattica (Docenti e Studenti)

3.1 Linee guida per il Personale Docente

- **Ambiti di applicazione consentiti:** Progettazione didattica personalizzata, creazione di simulazioni, tutoraggio aumentato e supporto all'analisi dei bisogni formativi della classe.
- **Divieto di delega valutativa:** È vietato affidare interamente la valutazione sommativa o la formulazione di giudizi descrittivi a sistemi automatizzati senza il vaglio critico del docente.
- **Validazione delle fonti:** I docenti verificano l'attendibilità scientifica delle risposte fornite dai sistemi di IA (contrasto alle "allucinazioni" del software).

3.2 Linee guida per gli Studenti

- **Modalità d'uso ammesse:** Utilizzare l'IA come assistente allo studio, strumento di brainstorming, correttore bozze, o per facilitare la comprensione di concetti complessi.
- **Divieto di plagio:** È vietato copiare integralmente testi, codici o elaborati generati dall'IA spacciandoli per propri. Tale condotta è considerata plagio e comporta sanzioni disciplinari.
- **Obbligo di citazione:** Gli studenti sono tenuti a dichiarare esplicitamente l'utilizzo di strumenti di IA nei propri progetti o tesine, specificando il software usato e le modalità di interazione (es. i prompt principali).

Articolo 4 - Utilizzo dell'IA nei Servizi Amministrativi e di Segreteria

Il personale ATA e la Segreteria possono avvalersi di soluzioni basate su IA per l'ottimizzazione dei flussi di lavoro, l'organizzazione degli orari, l'elaborazione statistica dei dati aggregati e il supporto documentale.

- **Limitazione del trattamento:** I sistemi di IA non devono trattare dati personali identificativi al di fuori del perimetro sicuro individuato dal Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).
- **Comunicazione istituzionale:** L'interazione con l'utenza tramite assistenti virtuali (chatbot o risposte automatiche) deve essere chiaramente segnalata e prevedere sempre l'opzione di trasferimento della richiesta a un operatore umano.

Articolo 5 - Protezione dei Dati, Privacy e Consenso Informato

1. **Registro delle Piattaforme:** L'Istituto provvede al censimento e al monitoraggio delle piattaforme digitali e dei software di IA utilizzati nell'attività didattica ed amministrativa.

- 2. Divieto di data-feeding improprio:** È tassativamente vietato inserire nei prompt di servizi di IA commerciali o non protetti (es. versioni gratuite senza garanzia di privacy) dati personali, registrazioni audio/video, nomi o cognomi degli studenti e del personale.
- 3. Consenso delle famiglie:** L'attivazione di progetti stabili basati su IA che prevedano l'interazione diretta con i minori è subordinata alla firma del consenso informato da parte dei genitori/tutori all'interno del Patto di Corresponsabilità.

Articolo 6 - Formazione Co-educativa Tripartita

In linea con gli stanziamenti ministeriali dedicati alla Scuola Aumentata, l'Istituto attiva annualmente percorsi formativi obbligatori o consigliati articolati per i tre attori della comunità educante:

- **Per i Docenti:** Focus su didattica digitale integrata, prompt engineering pedagogico, valutazione critica dell'output e alfabetizzazione ai dati.
- **Per gli Studenti:** Laboratori sul corretto approccio critico all'IA, consapevolezza dei bias cognitivi, etica digitale e sicurezza informatica.
- **Per i Genitori:** Incontri informativi sulla cittadinanza digitale, sui rischi della dipendenza tecnologica e sulle opportunità di supporto allo studio domestico.

Articolo 7 - Sanzioni e Disposizioni Finali

- 1. Infrazioni e sanzioni:** Le violazioni al presente regolamento relative al plagio e all'uso non autorizzato dei dispositivi in classe sono perseguite secondo le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto, proporzionalmente alla gravità dell'infrazione.
- 2. Revisione del testo:** Il presente Regolamento ha validità annuale e viene sottoposto a revisione periodica da parte del Team per l'Innovazione Digitale per adeguarlo alle evoluzioni tecnologiche e legislative.